



**ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI VITERBO**

Viterbo, 30 aprile 2025

## **ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI**

### **Relazione del Presidente**

Care Colleghi e Cari Colleghi,

benvenuti e grazie della vostra partecipazione.

La relazione del Presidente precede, come di consueto, quelle del Consigliere Tesoriere e del Revisore dei Conti relative ai bilanci, consuntivo e preventivo, che saranno poi oggetto di votazione da parte dell'Assemblea. Lascero' quindi a loro il compito di illustrare i bilanci, i risultati ottenuti nel passato anno 2024 e i progetti per questo 2025, ringraziandoli fin da ora per l'impegno e il lavoro svolto.

Permettetemi inoltre di ringraziare tutti i Consiglieri per l'impegno dedicato alle attività del Consiglio e alla gestione dell'Ordine, ringraziamento che rivolgo inoltre a nome di tutti al personale dipendente, a Deborah Di Bella e a Claudia Nicoli, sempre presenti e disponibili per ciascuno di noi.

La nostra professione sta cambiando. Da anni abbiamo avuto modo di avvertire i cambiamenti in corso, dapprima lentamente, oggi invece – soprattutto dopo l'esperienza della pandemia – in modo più veloce e repentino. Non ne dobbiamo essere né sorpresi né preoccupati, ma abbiamo l'obbligo di impegnarci al meglio per gestire questi cambiamenti, senza mai perdere di vista il fine della nostra professione, la tutela dei diritti dei nostri assistiti.

Dobbiamo proseguire nell'opera di garanzia delle tutele, perché queste siano effettive, in ogni settore. Le trasformazioni, soprattutto nel settore civile, richiedono un nostro maggiore impegno nell'individuare le migliori forme di tutela. Un impegno collettivo, da parte delle istituzioni forensi, nell'individuare un nuovo modello di avvocato, nuovi ambiti lavorativi e un impegno personale a rinnovarci.

Voglio subito affrontare questo tema. La riforma della professione di Avvocato.

E' stato presentato proprio ieri dal Consiglio Nazionale Forense il progetto di una nuova legge professionale; presenta luci ed ombre, avremo modo di discuterne nei prossimi mesi, si spera anche in seno al prossimo Congresso Nazionale Forense che si terrà a metà ottobre a Torino. Alcune problematiche sono state affrontate dai tavoli di lavoro che hanno prodotto il testo, in materia di procedimento disciplinare con il tentativo di renderlo più snello, dopo l'esperienza di questi primi 10 anni. Così è avvenuto anche per quanto riguarda le "incompatibilità" (anche se a mio modo di pensare poteva essere fatto qualcosa di più), il tema della "monocommittenza" e della collaborazione continuativa. Il testo propone modifiche anche in tema di formazione continua e, in particolare, per quanto riguarda il mancato assolvimento dell'obbligo formativo.

Dubbi e perplessità, già provenienti da diverse parti dell'Avvocatura, riguardano invece la proposta di riforma avente ad oggetto la c.d. "governance", ovvero quella parte della legge professionale che si occupa delle componenti istituzionali, in particolare gli ordini circondariali e il



**ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI VITERBO**

Consiglio Nazionale forense, avuto riguardo sia al momento elettorale sia al numero dei mandati. L'avvocatura non ha bisogno, oggi, di una nuova stagione di ricorsi che possano rendere incerta la stabilità delle sue istituzioni e, di conseguenza, la sua credibilità.

\*\* \*\*\*\* \*\*

Passando ai dati statistici, che possono aiutarci a sviluppare meglio le nostre considerazioni sul futuro della nostra professione in ambito territoriale, possiamo affermare che la tendenza degli ultimi anni, con una riduzione di iscrizioni all'Albo, è confermata. Nel 2023 avevamo registrato 23 nuove iscrizioni, che scendono a 16 nel passato anno 2024

Ancora in aumento, invece, il dato delle cancellazioni. Nell'anno 2023 si erano registrate n. 26 cancellazioni (20 su domanda); nel 2024 le cancellazioni sono salite a 32 (di cui 29 su domanda).

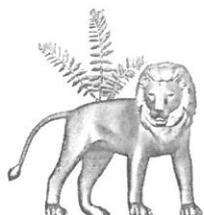
In aumento, invece, il numero dei nuovi praticanti che si iscrivono al Registro, dai 17 nel 2023 siamo passati a 34 nuovi iscritti quest'anno. E' un aumento senz'altro significativo, del 100%, ma sappiamo che, di questi, non tutti sceglieranno poi di esercitare la professione.

Sono dati, questi, che continuano a preoccupare, dal punto di vista statistico e attuariale, anche per quanto riguarda il nostro sistema previdenziale e la sua tenuta. Sappiamo, infatti, che la recente riforma del nostro sistema previdenziale e assistenziale è stata fortemente influenzata proprio dai dati attuariali, tanto che i Ministeri vigilanti hanno imposto modifiche all'iniziale progetto elaborato da Cassa Forense, imponendo correttivi.

Ad oggi, gli iscritti all'Albo sono 621 (321 di genere femminile e 300 di genere maschile), in netto calo rispetto allo scorso anno quando ne contavamo 648. I praticanti iscritti risultano invece 166 (105 di genere femminile e 61 di genere maschile), per un totale complessivo di 787 iscritti appartenenti all'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Come sempre l'attività consiliare si esplica in una serie di compiti e funzioni, di natura prettamente amministrativa, che vanno dalla tenuta dell'Albo – su cui vi ho sinteticamente relazionato e che sono di competenza funzionale del Consigliere Segretario avv. Mara Mencherini che saluto e ringrazio per l'impegno che mette nella difficile attività di segreteria -, all'esame delle istanze di ammissione in via anticipata e provvisoria al beneficio del patrocinio a spese dello stato, all'opinamento delle parcelle, al primo scrutinio – meramente formale – degli esposti, all'attività di raccolta e archivio degli accordi di negoziazione assistita, alla formazione obbligatoria degli iscritti e al controllo del tirocinio, oltre ad una serie innumerevole di nuovi adempimenti amministrativi ai quali è veramente difficile star dietro con le limitate risorse a nostra disposizione.

In materia di PSS segnalo che, nel corso del 2024, sono state presentate 591 istanze (716 nel 2023), tutte scrutinate dai consiglieri componenti la relativa commissione, di cui 536 per giudizi pendenti o da iniziare davanti al Tribunale civile di Viterbo, 35 dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace, 19 riguardanti procedimenti di mediazione e 1 negoziazione assistita. La stragrande maggioranza ha avuto esito positivo, essendo i rigetti appena 13. Gli avvocati iscritti nelle liste dei difensori abilitati ad assistere parti ammesse al beneficio sono, attualmente, 443 con una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (450). La Commissione, composta dalle Colleghe e Colleghi Consiglieri avv. Carla Gelsomini, avv. Tania Cesarini, avv. Angelo Poli, avv. Simone Bernini e avv. Domenico Gorziglia



**ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI VITERBO**

esamina quotidianamente le moltissime istanze, provvedendo alla istruttoria e alla formulazione di proposta del provvedimento finale.

Per quanto riguarda gli **opinamenti**, sempre nel 2024, sono state presentate 94 (109 nel 2023) istanze di liquidazione, scrutinate e istruite dagli Avvocati Antonio Manganiello, Tiziana Papalia e Severino Fallucchi.

Il Consiglio ha competenze inoltre in tema di elenchi dei difensori d'ufficio. Fino a qualche anno fa la tenuta dell'elenco era di competenza esclusiva dell'Ordine, oggi invece l'elenco è distrettuale, benché poi suddiviso per le nomine a livello circondariale, e i Consigli hanno compiti – gravosi – di istruttoria per la verifica dei requisiti di iscrizione e mantenimento e di coordinamento a livello centrale. Gli avvocati iscritti all'elenco dei difensori d'ufficio, oggi, è pari a **111**.

In materia **disciplinare**, sottratta dal 2015 alla competenza degli Ordini e affidata ai CDD, nel corso del 2024 sono pervenuti al Consiglio n. 27 esposti (18 nel 2023), che vengono immediatamente comunicati all'interessato e al CDD per il prosieguo. Dall'1/1/2025 ad oggi, invece, sono pervenuti n. 9 ulteriori esposti. Permettetemi di ringraziare gli attuali componenti del Foro al CDD distrettuale, gli Avvocati Claudia Caporossi, Stefano Perugi, Michele Guerriero e Antonella Giannini, quest'ultima che ha sostituito dallo scorso settembre l'avv. Giuseppe La Bella che ha presentato le proprie dimissioni volontarie e che voglio parimenti salutare e ringraziare per il lavoro svolto.

Doveroso sempre ricordare che il Consiglio non ha alcun potere preventivo di scrutinio degli esposti pervenuti, neppure di ammissibilità o manifesta infondatezza, essendo obbligato a trasmettere tutto – e senza indugio – al CDD. Il Consiglio, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f della legge professionale, ha però il potere e il dovere di vigilare sulla condotta degli iscritti e di tutelare, ai sensi della lettera h, l'indipendenza e il decoro professionale. Tale funzione è intesa dal Consiglio non tanto e non solo nell'ottica di effettuare segnalazioni disciplinari laddove ne ravvisi la necessità e il dovere, ma anche e soprattutto come funzione di sostegno e consiglio agli iscritti in materia deontologica e disciplinare, rimanendo sempre a disposizione di ogni iscritto. In particolare l'avv. Antonio Manganiello, grazie alla sua pregressa esperienza quale componente del CDD distrettuale di Roma, si occupa di approfondire ogni questione sottoposta all'attenzione del Consiglio dagli iscritti e – nei limiti delle competenze consiliari – rendere pareri di indirizzo.

Altra materia cui, da sempre, l'Ordine di Viterbo ha prestato cura e attenzione è quella riguardante il tirocinio professionale. Un ringraziamento sincero e incondizionato a tutti i colleghi che rivestono il ruolo di tutor dei praticanti e, inoltre, alla Consigliera Avv. Tiziana Papalia e al Consigliere Avv. Severino Fallucchi per il loro instancabile impegno all'interno della Scuola Forense della Tuscia.

In materia di formazione il Consiglio ha direttamente organizzato nel corso del 2024 n. 8 eventi, accreditandone inoltre 21 su istanza di soggetti terzi, assicurando così a tutti la possibilità di adempiere all'obbligo formativo. Prossimamente il Consiglio procederà a richiedere a ciascun iscritto, avendo già deliberato in tal senso, di comunicare all'Ordine la propria posizione personale, ai fini della prevista verifica che gli è demandata per legge.

Una particolare segnalazione merita l'organizzazione del corso biennale per difensori d'ufficio e un ringraziamento particolare alla Commissione consiliare che se ne è occupata, con notevole sforzo organizzativo, composta dagli Avvocati Antonio Manganiello, Domenico Gorziglia, Tiziana Papalia e



**ORDINE  
DEGLI AVVOCATI  
DI VITERBO**

Tania Cesarini con la partecipazione e collaborazione della locale Camera Penale e della sezione Aiga, cui va il ugualmente il sentito ringraziamento del Consiglio.

Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio e segnalazione delle più importanti novità normative di interesse per la professione, con la produzione di circolari e comunicazioni agli iscritti, oltre alle necessarie interlocuzioni istituzionali sia con gli Uffici Giudiziari, ma anche con l'Università e gli Enti Locali e territoriali decentrati.

Segnalo che è ormai arrivato quasi a conclusione il tavolo di lavoro con il Tribunale di Viterbo per licenziare un nuovo protocollo in materia di patrocinio a spese dello Stato, che riguarderà sia la fase di presentazione delle istanze nei procedimenti penali (essendo quella civile riservata al Consiglio), sia quella successiva delle liquidazioni. Il Consiglio, che ne è stato promotore, ha partecipato ai tavoli con il Presidente, i Consiglieri Avv. Carla Gelsomini e Simone Bernini per il settore civile e gli Avv. Tania Cesarini e Domenico Gorziglia per il settore penale, promuovendo periodiche interlocuzioni con le associazioni presenti sul territorio, al fine di una condivisione massima del lavoro dei tavoli.

Ricordavo lo scorso anno l'istituzione della Camera di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo e il necessario compito del Consiglio e degli iscritti tutti per farla funzionare. Grazie alla Responsabile dell'OdM avv. Claudia Caporossi, ai componenti del Direttivo, al Consigliere Avv. Angelo Poli che cura i rapporti di collegamento tra l'Ordine e la Camera di Mediazione, possiamo dire che oggi questa è una realtà ben affermata, una risorsa preziosa che sta dando i suoi frutti. Una valida alternativa ai tempi della giurisdizione ordinaria.

Aggiungo, infine, che quest'anno si è rinnovato il Consiglio Giudiziario del Distretto di Corte di Appello di Roma, Organo decentrato rispetto al Consiglio Superiore della Magistratura, di cui fanno parte quattro componenti provenienti dall'Avvocatura nominati dal CNF, di cui uno di Viterbo.

Un ringraziamento e un saluto ai componenti il Comitato Pari Opportunità di Viterbo, al componente dell'Organismo Congressuale Forense avv. Stefano Brenciaglia, all'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento e a tutte le Associazioni esistenti sul territorio, per la loro leale e preziosa collaborazione.

Un cordiale saluto a tutti, come sempre un ricordo affettuoso alle Colleghe e ai Colleghi che ci hanno lasciati e buona prosecuzione

Il Presidente

Avv. Luigi Sini